

## L'AUTORE



MarcoCastaldi

Segui MarcoCastaldi

## ARCHIVIO DEL BLOG

» Novembre 2015	25
» Dicembre 2015	33
» Gennaio 2016	39
» Febbraio 2016	46
» Marzo 2016	41
» Aprile 2016	31
» Maggio 2016	24
» Giugno 2016	25
» Luglio 2016	27
» Agosto 2016	25
» Settembre 2016	33
» Ottobre 2016	19
» Novembre 2016	26
» Dicembre 2016	34
» Gennaio 2017	24
» Febbraio 2017	30
» Marzo 2017	25
» Aprile 2017	10
» Settembre 2017	1
» Ottobre 2017	17
» Novembre 2017	25
» Dicembre 2017	17
» Gennaio 2018	12

## ARTICOLI POPOLARI

**Concerto Dei Cori Schola Cantorum E I Trivium Music Work In Progress**

**Porta Romana Vince Il Palio Di**

## Erasmus plus a Cori, 150 mila euro dall'Europa per la formazione strategica del terzo settore

Publicata da: [MarcoCastaldi](#) un'ora fa | 2 letture



5 nuovi progetti finanziati dall'Agenzia nazionale [Indire](#) con fondi europei: LEVOL-APP, REYION, WAO, DEN-CUPID, GENDERS. Altrettanti sono stati realizzati con ulteriori 95 mila euro - CULTOUR+, AEJO, RAIVOTECH, GILM, EU-NET - per un totale di 245 mila euro investiti sul territorio negli ultimi tre anni nella cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche.

[Indire](#), l'Agenzia nazionale [Erasmus plus](#) - programma europeo per l'istruzione, la formazione, i giovani e lo sport - ha finanziato cinque nuovi progetti strategici per la formazione del terzo settore, elaborati dall'Associazione Futuro Digitale, che a Cori gestisce l'InformaGiovani del Comune, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, i Servizi Sociali e vari partners internazionali.

150 mila euro è l'ammontare complessivo delle risorse accordate all'ente lepino per la realizzazione delle progettualità - LEVOL-APP, REYION, WAO, DEN-CUPID, GENDERS - aventi ad oggetto specifico la cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche (KA2), con l'obiettivo di stimolare la trasparenza, l'accessibilità, l'eccellenza e favorire la diffusione di best practices.

Coinvolgeranno prevalentemente l'associazionismo, al fine di incrementare i livelli di competenze e capacità degli operatori e contribuire a migliorarne la conduzione delle attività quotidiane e la loro partecipazione attiva. Il tutto attraverso un mix di strumenti formativi classici e innovativi: corsi, piattaforme online multilingue, condivisione di informazioni e materiali anche tra Paesi diversi.

Gli ambiti di operatività spaziano all'interno del quadro generale dello sviluppo economico e sociale del territorio: dal potenziamento del management del patrimonio dei beni culturali, sia esso imprenditoriale, professionale, volontario ed istituzionale, al coinvolgimento delle minoranze etniche, fino alla comprensione delle dinamiche di genere che caratterizzano il mondo no-profit.

Questi che stanno per iniziare seguono agli altrettanti già conclusi o quasi, attuati con altri 95 mila euro dall'Europa. CULTOUR+, AEJO, RAIVOTECH, GILM, EU-NET hanno contribuito negli ultimi tre anni ad arricchire il know-how locale in ulteriori campi: gestione culturale, ospitalità e turismo sostenibile; leadership e mercato del lavoro dell'UE; alfabetizzazione digitale e animazione giovanile.